



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali
Direzione e Segreteria
Via A. Longo, 19 – 95125 Catania
Tel. +39 095 432667 – +39 095 444573 – Fax +39 095 441209

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE,
GEOLOGICHE E AMBIENTALI
ADUNANZA DEL 15.04.2013**

Il giorno 15.04.2013 alle ore 15.00 in prima convocazione, ed alle ore 16.30, in seconda, nell’Aula della Sezione di Biologia Vegetale del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, si è riunito il Consiglio di Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali giusta convocazione del 09.04.2013.

Componenti il Consiglio n. 73 di cui n. 15 Ordinari, n. 18 Associati, n. 34 Ricercatori, n. 5 componenti delle rappresentanze degli studenti, n. 1 componente dei rappresentanti dei dottorandi. Il Direttore constatato che in prima convocazione non era presente il numero di componenti necessario per la validità dell’adunanza, procede, in seconda convocazione, alle ore 16.30, alla verifica del numero legale ai sensi dell’Art. 64, c.1, del Regolamento Generale d’Ateneo.

PROFESSORI ORDINARI

Brullo Salvatore..... presente	Patanè Giuseppe.....assente
Catalano Stefano.....presente	Pavone Pietro.....presente
De Pinto Vito..... giustificato	Pezzino Antoniogiustificato
Gresta Stefano.....presente	Rosso Maria Antonietta..presente
Guglielmo Anna assente	Tortorici Luigi.....giustificato
Lazzarino Giuseppe.....assente	Vinciguerra M. Teresa ..presente
Longo Guglielmo.....presente	Viscuso Renata.....presente
Monaco Carmelo.....presente	

PROFESSORI ASSOCIATI

Barbano Maria Serafina.....presente	Lombardo Francesco.....presente
Carbone Serafina.....giustificata	Maniscalco Rosanna.....presente
Cantone Grazia.....presente	Mazzoleni Paolo.....presente
Cirriuncione Rosolino.....presente	Privitera Mariapresente
Cristaudo Antonia.....assente	Puglisi Diego.....presente
D’Urso Vera presente	Sabella Giorgioassente
Failla Carmela assente	Saccone Salvatorepresente
Giusso Del Galdo Gian Pietro...presente	
Lombardo Bianca M..... presente	

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

Sammartano Francesca...presente
Scribano Vittorio.....presente

RICERCATORI

Alongi Giuseppina.....presente	Ippolito Salvatricepresente
Barone Germana.....presente	Lombardo Giuseppe.....assente
Biondi Olga assente	Messina Angela.....giustificato
Brundo M. Violetta presente	Minissale Pietro.....assente
Clausi Mirella..... presente	Napoli Mariangela.....presente
Conti Erminia.....presente	Ortolano Gaetano.....giustificato
De Guidi Giorgio.....assente	Pappalardo Giovanna.....giustificata
Di Stefano Agata.....presente	Piccione Vincenzo.....presente
Distefano Giovanni....assente	Puglisi Marta.....giustificato
Duro Anna.....presente	Pulvirenti Santa Gloria...presente
Fazio Eugenioassente	Punturo Rosalda.....giustificato
Ferlito Carmelo.....assente	Rappazzo Giancarlopresente
Ferrito Venera presente	Sanfilippo Rossana.....giustificato
Fiannacca Patrizia.....giustificato	Sciuto Francesco.....giustificato
Grasso Rosario presente	Serio Donatella.....assente
Guarino F.M.....presente	Tranchina Annunziata.....giustificata
Imposa Sebastiano.....presente	Viccaro Marco..... presente

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Bonaccorsi Simona.....giustificato	Spedalieri Giancarlo.....giustificato
Leonardi Giusy Simona.....giustificato	Urso Salvatore.....presente
Perdicaro Vincenzo.....giustificato	

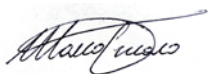
RAPPRESENTANTI DEI DOTTORANDI

Zappalà Luigi.....giustificato

Presiede l'adunanza il Prof. Pietro Pavone, Direttore del Dipartimento, svolge le funzioni di Segretario il dott. Marco Viccaro. Il Direttore, rilevato che il Consiglio è stato regolarmente convocato con invito via e-mail, tempestivamente diramato a tutti i componenti, considerato che il numero legale risulta pari a 23 [(73 componenti meno 18 assenti giustificati) x 0.4 +1] e constatato che sono presenti n. 41 componenti, sicché il Consiglio stesso può validamente deliberare, dichiara aperta l'adunanza con il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Approvazione verbale seduta del 22/03/2013**
- 3. Adempimenti schede SUA-CdS (Schede Uniche Annuali relative ai Corsi di Studio)**
- 4. Ritiro bando "Abilità Informatiche"**
- 5. Proposta istituzione Master di II livello**
- 6. Formulazione modifiche RAD**
- LM79 Scienze Geofisiche

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



- LM75 Scienze per la Tutela dell'Ambiente

1. Comunicazioni

Il Direttore comunica ai colleghi che la Prof.ssa Bianca Maria Lombardo è stata nominata dal Magnifico Rettore quale Delegata alla Didattica dei Corsi di Laurea di primo e secondo livello. A nome del Consiglio si complimenta con la stessa.

2. Approvazione verbale seduta del 22/03/2013

Dopo breve discussione su alcuni punti, il verbale del 22/03/2013 è approvato all'unanimità.

3. Adempimenti schede SUA-CdS (Schede Uniche Annuali relative ai Corsi di Studio)

Il Direttore dà la parola alla Responsabile dei servizi didattici, Signora Schinocca, per illustrare la sequenza delle attività, prodotte con la collaborazione dei Presidenti di Corso di Studi, relativamente all'immissione nel software GOMP del Manifesto degli Studi e della Programmazione virtuale per l'A.A. 2013/2014.

Preliminarmente all'esposizione dell'Offerta didattica programmata dei nove Corsi di Studio la Signora Schinocca ricorda che, essendo state apportate modifiche al numero di ore per CFU, per le attività didattiche frontali, in un prossimo Consiglio dovranno essere sottoposti a delibera i Regolamenti didattici dei Corsi che hanno rimodulato da 8 a 7 il numero di ore. Questa variazione, che ha interessato tutti i Corsi di Studio ad eccezione di quelli dell'area geologica che avevano già da prima adottato tale scelta, dovrebbe avere una serie di ricadute sull'organizzazione delle attività didattiche in ordine: 1) alla possibilità di completare le ore previste di lezione nei tempi stretti del calendario didattico; 2) ad una più ottimale utilizzazione delle aule; 3) alla possibilità di prevedere un periodo di interruzione delle lezioni per gli appelli supplementari e per le prove in itinere non necessariamente durante le vacanze di Natale e di Pasqua; 4) ad una maggiore disponibilità di tempo per lo studio individuale degli studenti.

Poche sono state, invece, le altre modifiche presentate dai Corsi di Studio conformi con i rispettivi RAD.

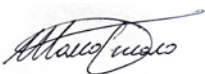
Ricorda quindi che, a seguire di quanto verrà approvato in questa sede relativamente alle coperture interne, il Direttore dovrà procedere con le richieste di disponibilità di docenti di altri Dipartimenti e, qualora tale disponibilità venisse rifiutata, automaticamente si procederà con la richiesta dei bandi o dei rinnovi di contratto.

Alla fine di queste movimentazioni e relative operazioni si passerà alla Programmazione reale e infine alla validazione e chiusura della Scheda Unica d'Ateneo.

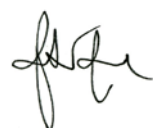
La Signora Schinocca passa quindi all'esposizione della Programmazione dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale, registrando per ognuno eventuali incongruenze o problematiche di sovrapposizione fra i Corsi di Studio per apportare le successive opportune correzioni.

Alla fine dell'esposizione dà lettura anche dei nominativi dei Docenti referenti che ogni Corso di Studio ha indicato affinché, anche in questo caso, non abbiano a verificarsi sovrapposizioni con relativo errore nella SUA.

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



Dopo l' esame della programmazione dei Corsi di laurea si apre un articolato dibattito con interventi dei proff. Grasso, Lombardo B.M., D'Urso, Lombardo F., Privitera. In particolare la prof. Privitera ricorda che, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 22/02/2013, è stata votata all'unanimità una delibera esattamente corrispondente al verbale della Commissione Paritetica riguardante le modifiche del RAD richieste dal Corso Laurea STA; portate a ratifica venivano votate tali richieste così come, nel contempo veniva votata la richiesta di lasciare immutato il Manifesto degli studi del corso di studio medesimo per l'AA. 2013-2014. Per coerenza e soprattutto nel rispetto di quanto già deliberato sia in Commissione Paritetica che in detta seduta del Consiglio di Dipartimento, ritiene che non si debba apportare alcuna modifica dell'offerta formativa anche perché, oltre accorpamenti di moduli, viene proposta la introduzione di un nuovo modulo di 3 CFU di MED/42. Votare tali modifiche, ribadisce la prof.ssa Privitera, significa non rispettare le delibere del Consiglio di Dipartimento. Il prof. Catalano interviene ribadendo che il vincolo a non fare modifiche era ricollegato all' approvazione del nuovo ordinamento didattico che ancora è in fase di definizione.

A conclusione il Consiglio di Dipartimento approva a maggioranza, con 1 voto contrario e 6 astenuti, quanto proposto dal Corso di Laurea STA. Approva infine all'unanimità la Programmazione di tutti gli altri Corsi di Laurea e dà mandato al Direttore di procedere all'invio delle richieste di disponibilità dei docenti appartenenti a SSD di pertinenza di altri Dipartimenti, fissando il prossimo Consiglio prima della scadenza imposta dalle direttive ministeriali e dall'ANVUR.

4. Ritiro bando “Abilità Informatiche” Punto 16 O.d.G. Consiglio di Dipartimento del 22/03/2013.

Il Direttore comunica che la presente delibera viene assunta a modifica di quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento il 22/03/2013.

Da un controllo del Manifesto degli Studi dell'A.A.2012/2013, come riferito in un secondo momento dal Presidente del Corso di Laurea di Scienze per la tutela dell'Ambiente, Prof.ssa Alessandra Ragusa, si è evidenziato che l'insegnamento di “Abilità informatiche”, del quale si era richiesto il bando (e che nell'A.A.2011/12 era al primo anno) per un problema di bilanciamento di crediti, era stato spostato al secondo anno con delibera del Consiglio di Corso di Studio.

Quindi le matricole del corrente Anno Accademico potranno seguire le lezioni della materia l'anno prossimo (quando saranno al secondo anno) e gli studenti che oggi sono al secondo anno hanno già seguito l'insegnamento lo scorso anno.

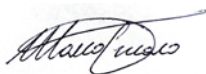
Pertanto non è più necessario procedere all' attivazione del bando, di cui al punto 16 del Consiglio del 22/03/2013, per la copertura per affidamento o contratto dell'insegnamento di Abilità Informatiche (INF/01, 2 CFU per 16 ore) per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Tutela dell'Ambiente. Il deliberato è da ritenersi annullato ed oggi se ne delibera la ratifica.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5. Proposta istituzione Master di II livello

Il prof. Saccone propone l'attivazione, per l'AA 2013-14, di un Master di 2° livello dal titolo “Sviluppo e ottimizzazione di dispositivi diagnostici integrati in ambito oftalmologico, del trapianto di organi e dell'oncologia” di cui lo stesso prof. Saccone assumerà le funzioni di

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



Presidente del Comitato di gestione e di responsabile del corso. L'attivazione del Master è subordinata al finanziamento previsto nell'ambito del PON "Ricerca e Competitività 2007-2013" e in particolare del progetto di ricerca "*I-Dia: Sviluppo e ottimizzazione di dispositivi diagnostici integrati*", il cui soggetto proponente è il "Distretto tecnologico biomedico" e i soggetti attuatori sono strutture private (S.I.F.I. spa, ISMETT Palermo, ST Microelectronics srl, Centro GB Morgagni srl) e strutture pubbliche (Università di Catania, Università di Messina, Fondazione Rimed). Il Master sarà rivolto a laureati magistrali di area biologica, di area chimica e di area ingegneristica e avrà lo scopo di formare le specifiche figure professionali previste nel progetto di ricerca suddetto. Il Master sarà aperto ad un massimo di 20 corsisti, di cui almeno 10 supportati da apposite borse di studio il cui finanziamento graverà sul budget per le attività di formazione del progetto.

6. Riformulazione modifiche RAD

- LM79 Scienze Geofisiche

Per la discussione di questa parte del punto all'O.d.G, il Direttore cede la parola alla Prof.ssa Barbano, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Geofisiche, la quale illustra al Consiglio le modifiche al RAD conseguenti i rilievi del CUN.

Il RAD della LM79_2013, sul quale il CUN ha espresso parere non favorevole, è stato riformulato seguendo i suggerimenti del CUN ed apportando le seguenti modifiche:

Il settore GEO/07 non è stato spostato tra le affini ma è stato lasciato fra le caratterizzanti (era stato aggiunto fra le affini per un mero errore di trascrizione).

L'aggiunta del settore GEO/11 è stata motivata, anche in termini di descrittori delle Conoscenze e capacità di comprensione.

Per cui le incongruenze fra contenuti formativi e percorso non sussistono più.

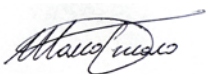
Per quanto riguarda il settore GEO/08 sono stati riformulati gli Obiettivi formativi specifici relativamente alle competenze sui processi vulcanici ed è stato lasciato tra le affini e integrative. Infatti a questo settore competono solo 9 CFU di comprensione dei vulcani, intesi come zone sorgente dei magmi e dei loro meccanismi di trasporto ed eruzione e di rilievo tematico vulcanologico, mentre la Fisica del Vulcanismo e la Geotermia vengono insegnate nell'ambito del settore GEO/10.

L'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti è stata riformulata.

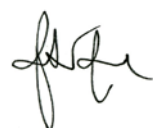
Le forchette sugli ambiti disciplinari sono state inserite per far sì che gli studenti provenienti da corsi di laurea triennali diversi dalla laurea in Scienze geologiche possano colmare lacune nell'ambito geologico e inoltre dare la possibilità agli studenti di presentare piani personalizzati, anche se all'interno di vincoli che lascino inalterati gli obiettivi del CdS.

Dalle professioni sono stati espunti i codici relativi ai Paleontologi - (2.1.1.6.2) e Idrologi - (2.1.1.6.5), in quanto gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo non sono coerenti con tali unità professionali.

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



RAD 2012

Attività caratterizzanti 2012

<i>ambito disciplinare</i>	<i>settore</i>	<i>CFU</i>		<i>Minimo da D.M. per l'ambito</i>
		<i>min</i>	<i>max</i>	
<i>Discipline fisiche</i>	<i>FIS/01 Fisica sperimentale</i>	12	12	12
<i>Discipline geologiche</i>	<i>GEO/03 Geologia strutturale GEO/07 Petrologia e petrografia</i>	12	12	12
<i>Discipline geofisiche</i>	<i>GEO/10 Geofisica della terra solida</i>	42	42	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48		-		

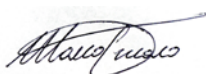
Totale attività caratterizzanti	66-66
--	-------

Attività Affini

<i>ambito disciplinare</i>	<i>settore</i>	<i>CFU</i>		<i>Minimo da D.M. per l'ambito</i>
		<i>min</i>	<i>max</i>	
<i>Attività affini e integrative</i>	<i>FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia GEO/08 - Geochimica e vulcanologia</i>	15	15	12

Totale attività Affini	15-15
-------------------------------	-------

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



Altre attività

<i>ambito disciplinare</i>		<i>CFU min</i>	<i>CFU max</i>
<i>A scelta dello studente</i>		12	12
<i>Per la prova finale</i>		24	24
<i>Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)</i>	<i>Ulteriori conoscenze linguistiche</i>	-	-
	<i>Abilità informatiche e telematiche</i>	3	3
	<i>Tirocini formativi e di orientamento</i>	-	-
	<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	-	-
<i>Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d</i>			
<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>		-	-

<i>Totale altre attività</i>	39	39
------------------------------	----	----

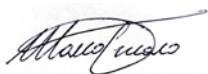
<i>CFU totali per il conseguimento del titolo</i>	120	120
<i>Range CFU totali del corso</i>	120-120	

RIFORMULAZIONE dell'ORDINAMENTO didattico della LM 79

Attività caratterizzanti 2013

<i>ambito disciplinare</i>	<i>settore</i>	<i>CFU</i>		<i>Minimo da D.M. per l'ambito</i>
		<i>min</i>	<i>max</i>	
<i>Discipline fisiche</i>	<i>FIS/01 Fisica sperimentale</i>	12	12	12
<i>Discipline geologiche</i>	<i>GEO/03 Geologia strutturale GEO/07 Petrologia e petrografia</i>	12	18	12
<i>Discipline geofisiche</i>	<i>GEO/10 Geofisica della terra solida GEO/11 Geofisica Applicata</i>	33	42	12
<i>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</i>		-		

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



Totale attività caratterizzanti	57-72
--	-------

Attività Affini

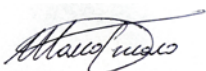
<i>ambito disciplinare</i>	<i>settore</i>	<i>CFU</i>		<i>Minimo da D.M. per l'ambito</i>
		<i>min</i>	<i>max</i>	
<i>Attività affini e integrative</i>	<i>FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici</i> <i>FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre</i> <i>FIS/07- Fisica Applicata</i> <i>GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica</i> <i>GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia</i> <i>GEO/05 - Geologia applicata</i> <i>GEO/08 - Geochimica e vulcanologia</i> <i>GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali</i> <i>ICAR/07 - Geotecnica</i>	12	24	12

Totale attività Affini	12-24
-------------------------------	-------

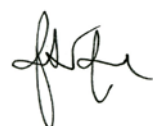
Altre attività

<i>ambito disciplinare</i>	<i>CFU min</i>	<i>CFU max</i>
<i>A scelta dello studente</i>	12	12
<i>Per la prova finale</i>	24	24
<i>Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)</i>	<i>Ulteriori conoscenze linguistiche</i>	-
	<i>Abilità informatiche e telematiche</i>	3
	<i>Tirocini formativi e di orientamento</i>	-
	<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	-
<i>Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d</i>		

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>	-	-
<i>Totale altre attività</i>	39	39
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	120
Range CFU totali del corso	120-120	

Note relative alle attività caratterizzanti

Avvalendosi della facoltà consentita dal decreto istitutivo delle lauree magistrali, all'art. 3 comma 3, si individuano quali funzionali al corso di laurea gli ambiti delle discipline geofisiche (GEO/10-GEO/11), e i settori geologico-strutturale, petrologico-petrografico (GEO/3-GEO/7) e l'ambito fisico (FIS/01), che pertanto sono stati inseriti tra le attività caratterizzanti il corso di laurea.

Rispetto alla vecchia formulazione è stata aggiunta la Geofisica Applicata (GEO/11) per avere la possibilità di attivare materie più applicative e quindi aumentare l'offerta formativa per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Le forchette sugli ambiti disciplinari sono state inserite per far sì che gli studenti provenienti da corsi di laurea triennali diversi dalla laurea in Scienze geologiche possano colmare lacune nell'ambito geologico e inoltre dare la possibilità agli studenti di presentare piani personalizzati, anche se all'interno di vincoli che lascino inalterati gli obiettivi del CdS.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

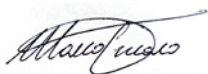
Inserimento tra le affini di FIS/02, FIS/06, FIS/07, GEO/02, GEO/04, GEO/05, GEO/08, GEO/09.

Al fine di poter garantire comunque l'opportunità di attivare insegnamenti sui settori relativi a discipline geologico-stratigrafiche, geomorfologiche e vulcanologiche, questi sono stati inseriti tra le attività integrative, in un ambito definito "geo-vulcanologico". Inoltre, al fine di poter garantire comunque l'opportunità di attivare insegnamenti sui settori relativi alle discipline di Fisica teorica, modelli e metodi matematici e Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre e Fisica Applicata questi sono stati inseriti tra le attività integrative, in un ambito definito "fisico".

Rispetto alla vecchia formulazione sono stati aggiunti gli ambiti GEO/05, GEO/09 per avere la possibilità di attivare materie più applicative e quindi aumentare l'offerta formativa per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

L'inserimento nelle attività affini dei SSD GEO/02, GEO/04, GEO/05, GEO/08, GEO/09 trae le sue motivazioni nella formulazione di un insieme di discipline finalizzate allo sviluppo delle conoscenze relative a materie che per particolari settori nel contesto regionale in cui opera il CdS assumono una importante valenza. Nel contesto dell'ordinamento didattico del presente corso di laurea magistrale, gli insegnamenti relativi a questi settori, sono intesi come integrativi delle conoscenze impartite tramite l'ambito caratterizzante. In particolare si ritiene che i SSD GEO/02, GEO/04, GEO/05 e GEO/09 di ambito geologico siano integrazioni alle

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



conoscenze acquisite nello studio della Geodinamica e della tettonica attiva e nell'ambito della Geofisica delle aree urbane. Si ritiene che il SSD GEO/08 di ambito vulcanologico sia una fondamentale integrazione alle conoscenze acquisite nell'ambito dello studio dei processi eruttivi al fine di fornire ulteriori conoscenze utili per la comprensione della vulcanologia regionale, del rilevamento geologico di aree vulcaniche e del rischio vulcanico e geochimico per la realtà regionale in cui il CdS opera. Infine, relativamente al SSD ICAR/07, l'inserimento in quest'ambito è finalizzato a dare l'opportunità di apprendimento di conoscenze geotecniche affini agli insegnamenti delle discipline caratterizzanti coerentemente con gli obiettivi del corso di laurea magistrale.

- LM 75 Scienze per la Tutela dell'Ambiente

Per la discussione di questa parte del punto all'O.d.G, il Direttore cede la parola alla Prof.ssa Maria Alessandra Ragusa, Presidente del Corso di Laurea in Scienze per la Tutela dell'Ambiente, la quale illustra al Consiglio le modifiche al RAD conseguenti i rilievi del CUN.

Il RAD della LM75_2013 sul quale il CUN ha mosso **quattro** rilievi è stato riformulato accogliendo pienamente i seguenti quattro suggerimenti del CUN:

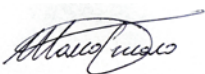
- 1) **Esplicitare i motivi dell'istituzione di più corsi nella classe.**
- 2) **Specificare se, tra i requisiti delle conoscenze richieste per l'accesso, sia richiesto, o meno, possedere i 40 CFU in ciascuno dei settori elencati.**
- 3) **Dichiarare che le competenze linguistiche sono richieste tra i Requisiti d'accesso e non tra le Abilità comunicative (communication skills).**
- 4) **Espungere dalle professioni, a seguito della nuova classificazione ISTAT, Tecnici del controllo ambientale (3.1.8.3.1).**

Queste le modifiche apportate accogliendo il rilievi di cui ai punti 1,2,3,4 :

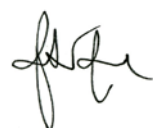
Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Tutela dell'Ambiente nasce nell'A.A. 2009-10 dalla trasformazione, ai sensi del DM 16 marzo 2007 art.1, della laurea Specialistica in Scienze per la Tutela dell'Ambiente e delle sue Risorse, già in vigore dall'A.A. 2007-08. Sin dalla sua prima istituzione, il piano di studi ha avuto una organizzazione prevalentemente rivolta verso una figura professionale in grado di comprendere e gestire le problematiche connesse agli ambienti naturali ed alla biodiversità. Le competenze fornite al laureato in Scienze per la Tutela dell'Ambiente sono infatti in larga parte derivanti da attività didattiche caratterizzanti previste negli ambiti delle discipline Chimiche, di quelle Biologiche, di Scienze della Terra ed Ecologiche di cui il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali (Struttura di riferimento del Corso di Studi) è sede della quasi totalità dei docenti appartenenti ai settori scientifici disciplinari previsti nel RAD di riferimento. Le suddette attività sono inoltre arricchite con insegnamenti specifici, sia nell'ambito delle rimanenti discipline caratterizzanti, che nell'ambito delle discipline affini e integrative, che forniscono al laureato competenze di carattere giuridico e socio-economico, nonché bio-

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



medico e matematico applicate alle problematiche ambientali.

Il Corso di Studio in Scienze per la Tutela dell'Ambiente affronta in modo compiuto le problematiche connesse agli ambienti naturali, valutandole sotto gli aspetti ecologici, naturalistici, biologici e geologici, con particolare riferimento allo studio ed alla conservazione della biodiversità, alla pianificazione e gestione delle aree protette (Parchi, riserve e siti della rete Natura 2000) comprese le procedure di valutazione ambientale (V.A.S., V.I.A. e V.Inc.A.), e delle risorse naturali (flora, vegetazione, fauna, aspetti geologici e geomorfologici) e della riqualificazione ambientale basata su moderni criteri naturalistici che conservino o incrementino la biodiversità a livello genetico, tassonomico ed ecosistemico.

Il Corso di Studio in Scienze per la Tutela dell'Ambiente è prevalentemente diretto a completare il percorso formativo dei laureati in Scienze Ambientali e Naturali, Corso di Studio attivo nello stesso Ateneo e la cui Struttura di riferimento è anche in questo caso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali.

Anche le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio sono state formulate su tale base, in modo da concludere il percorso formativo con un laureato magistrale con competenze di livello avanzato che rappresentino un perfezionamento degli ambiti di conoscenze già acquisite nel Corso di Laurea triennale.

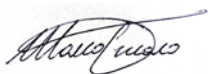
Di contro, l'altro Corso di Studio della classe LM-75 (Salvaguardia del territorio, dell'ambiente e del paesaggio), costruisce un percorso formativo fondato prevalentemente sull'ambito delle "discipline tecniche, agrarie e gestionali, derivante dalle elevate competenze in tali ambiti offerte dai docenti presenti nella struttura dipartimentale di riferimento (DiGeSA), e orientato alla formazione di distinte e specifiche figure professionali (Agronomi e Architetti paesaggisti) in grado di affrontare e risolvere problemi legati alla conservazione del suolo e al dissesto idro-geologico, all'analisi, progettazione, gestione e pianificazione e tutela del paesaggio naturale e agrario, alla riqualificazione a verde di aree degradate, alla difesa fitosanitaria delle piante con funzioni ornamentali e paesaggistiche, alla desertificazione e alla conservazione del suolo agrario, alla georeferenziazione e al telerilevamento dei dati territoriali e ambientali, alla valutazione economica dei beni ambientali e paesaggistici, alla mitigazione degli impatti causati dalla infrastrutture e al recupero di siti degradati con tecniche di ingegneria naturalistica.

La previsione di figure professionali (Biologi da un lato, Agronomi e Architetti paesaggisti dall'altro) con competenze distinte in ambiti occupazionali sostanzialmente differenti, giustificate dalle differenti attività didattiche disciplinari previste nelle due lauree magistrali, nonché il differente percorso formativo seguito dagli studenti durante due differenti corsi di Laurea triennale (uno a carattere più spiccatamente naturalistico e l'altro a vocazione prettamente agronomica), rendono pienamente giustificabile la presenza di due corsi di laurea magistrale nella stessa classe.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'iscrizione al Corso di studio Magistrale in Scienze per la Tutela dell'Ambiente (STA) è consentita a chi sia in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di titolo equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di studio, nonché di almeno 40 CFU nei SSD: CHIM/03, CHIM/06, FIS/01, FIS/02, GEO/02, da MAT/01 a MAT/09, BIO/03, BIO/02, BIO/05, BIO/07, BIO/09, BIO/18, SECS-P/02 , **con almeno 1 insegnamento, a numero libero di CFU, nei SSD CHIM oppure GEO, ovvero nei SSD FIS, MAT oppure SECS ovvero nel SSD BIO.** Tutti i laureati in possesso dei CFU

IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE



richiesti saranno soggetti alla verifica dell'adeguatezza della preparazione mediante apposita prova le cui modalità saranno specificate nel regolamento didattico del corso di studio. **Tra le conoscenze richieste per l'accesso al corso di studio in Scienze per la Tutela dell'Ambiente, lo studente dovrà altresì essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.**

Abilità comunicative (communication skills)

Le abilità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni scientifiche e le ragioni che le supportano a interlocutori specialisti e non specialisti, mediante utilizzo appropriato, anche con riferimento ai lessici disciplinari, saranno acquisite mediante tutte le discipline previste nel progetto formativo e durante la preparazione della Tesi sperimentale per la prova finale. Le abilità consistenti nella capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro, verranno conseguite mediante tutte le discipline.

Il corso prepara alle professioni di (codifiche ISTAT)

Ecologi - {2.3.1 .1 .1)

Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)

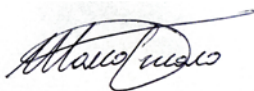
Botanici - (2.3.1.1.5)

Zoologi - (2.3.1.1.6)

Il Consiglio di Dipartimento, alla fine dell'esposizione delle Presidenti dei Corsi di Laurea LM-79 ed LM-75 , Prof.sse Barbano e Ragusa, fa proprie le modifiche al RAD così come proposte e unanime ne delibera l'approvazione.

Alle ore 19,45 esaurita la discussione su tutti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene tolta. Del chè si redige il presente verbale che letto viene approvato seduta stante per i punti per i quali è richiesta immediata trasmissione.

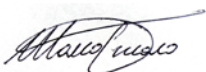
Il Segretario
Dott. Marco Viccaro



Il Direttore
Prof. Pietro Pavone



IL SEGRETARIO



IL DIRETTORE

